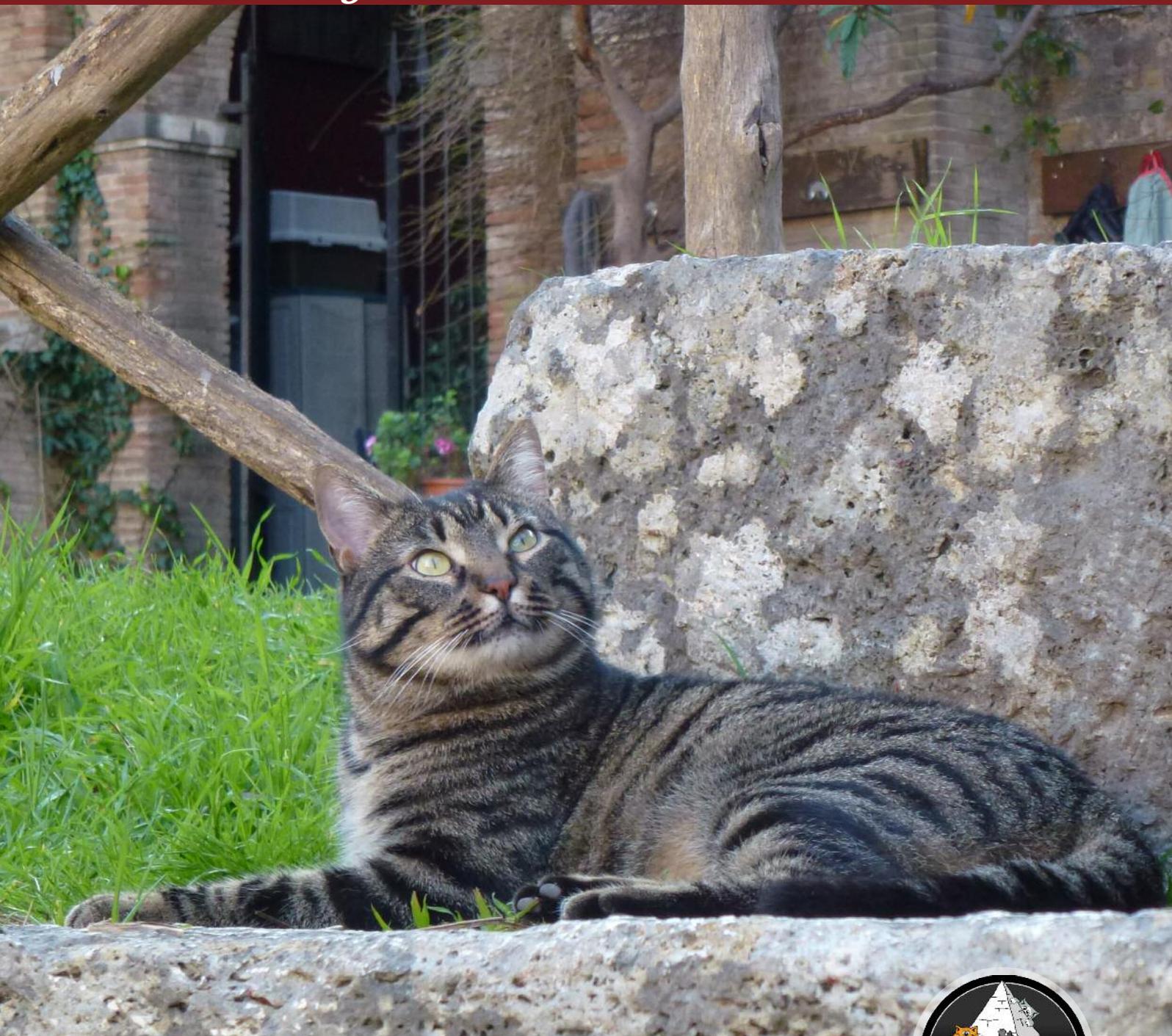


# Catzzine



MARZO/APRILE 2020

*Il magazine dei Gatti della Piramide*



**12** **BENESSERE  
FELINO**  
NO AI GUINZAGLI  
AI GATTI

**20** **L'ECO GATTARO**  
PICCOLE SCELTE  
PER UN GRANDE  
CAMBIAMENTO

**32** **LEGISLAZIONE  
FELINA**  
I GATTI AL TEMPO  
DELLA QUARANTENA



CATZINE È UN MAGAZINE BIMESTRALE CURATO DAI VOLONTARI DELL'ARCA, CHE SI PRENDONO CURA DELLA COLONIA FELINA DI PIRAMIDE CESTIA A ROMA

**almo nature**  
OWNED BY THE ANIMALS  
**fondazione**  
CAPELLINO



## La filosofia di Almo Nature: Ricette preparate dal punto di vista dei nostri cani e gatti

*Almo Nature, fondata nel 2000 da Pier Giovanni Capellino, da sempre porta avanti una filosofia di prodotto che metta al centro il punto di vista dei cani e dei gatti. Per realizzare questi alimenti unici, prestiamo grande attenzione all'origine e alla qualità degli ingredienti.*

### FONDAZIONE CAPELLINO

Unica nel suo genere:

Dal 1 gennaio 2018, tutti i profitti (dividendi) dalla vendita dei prodotti Almo Nature sono destinati a progetti in difesa dei cani, dei gatti e della biodiversità.

Così ha preso forma la Fondazione Capellino, grazie alla quale Almo Nature sarà veramente "Owned by the Animals". Acquistando un prodotto Almo Nature, darai un contributo attivo per migliorare il rapporto tra l'uomo e altre forme viventi, in maniera concreta, misurabile e trasparente.

### UNA DUALITÀ UNICA:

Un nutrimento innovativo e di qualità superiore per i nostri compagni animali

&

Un nuovo modello-socio-economico: una fondazione che ha come solo obiettivo la protezione dei cani, dei gatti e della biodiversità

Scopri di più su

   [almonature.com](http://almonature.com)

## SOMMARIO

### PUPONE



Coordinatrice:  
**Marzia G. Lea Pacella**

Hanno collaborato:  
**Giorgia Bitocchi**  
**D.ssa Costanza De Palma**  
**Avv. Giovanni Mazzitelli**  
**Valentina Pierella**  
**Silvia Spatari**

Grafica & impaginazione  
[acu3ra@gmail.com](mailto:acu3ra@gmail.com)

Contributo fotografico:  
[www.freeimages.com](http://www.freeimages.com)  
[www.pixabay.com](http://www.pixabay.com)

Per contattare la redazione:  
[info@igattidellapiramide.it](mailto:info@igattidellapiramide.it)

Ringraziamo:  
Il Presidente e tutti  
i volontari della Colonia  
"I Gatti della Piramide"



**EDITORIALE**

**04** Ciak si miagola  
di *Marzia G. Lea Pacella*

### MICI A SPASSO NEL TEMPO

**07** Un premio speciale dedicato ai nostri vip a-mici  
a cura della redazione

### IL MONDO DEI GATTI

**08** Il Gatto Munchkin ovvero il Gatto bassotto  
di *Marzia G. Lea Pacella*

### BENESSERE FELINO

**11** Le frequenze curative dei gatti  
a cura della redazione

### FATTI DI GATTI

**14** Spaccata una strada per salvare un gattino intrappolato  
a cura della redazione

### FATTI DI GATTI-estero

**16** Due amiche straordinarie

**18** Doppia tragedia animali rimasti a casa da soli e psicosi da virus  
a cura della redazione

### L'ECO-GATTARO

**20** Piccole scelte per un grande cambiamento  
a cura di  
*Valentina Pierella*

### IL RACCONTO

**22** La nonnina dei gatti  
di *Silvia Spatari*

### SOS UN GATTO CHIAMA!

**26** Consigli ed etologia felina  
Dott.ssa  
*Costanza De Palma*

### GATTI IN LIBRERIA

**28** Cultura letteraria felina  
a cura della redazione

### LUOGHI GATTOSI

**30** Un tempio per il gatto Koyuki

Gatti in adozione in una libreria  
a cura della redazione



**LEGISLAZIONE FELINA**

**32** I gatti al tempo della quarantena  
a cura dell'avvocato  
*Giovanni Mazzitelli*

### NOTIZIE PAZZE

**36** News curiose e strane  
a cura di  
*Giorgia Bitocchi*

# EDITORIALE

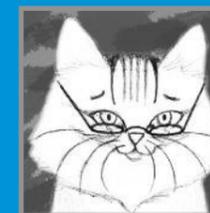
1ª edizione del premio

## Ciak si Miagola

Festeggiando la festa del gatto agli studios di Cinecittà!

IL 16 FEBBRAIO NELLA MERAVIGLIOSA SCENOGRAFIA DEL GIARDINO DI INVERNO DEL CAFFÈ DI CINECITTÀ ABBIAMO TRASCORSO UNA GIORNATA SPECIALE. BRINDARE A SUA MAESTÀ IL GATTO è stata l'occasione di un affettuoso incontro "gattaro" ed è diventato un momento di festa per le tante persone che amano i

gatti: vecchi amici, adottanti, nuovi adottanti in cerca di adozione, volontari (sempre presenti!), fans dei nostri mici della Piramide. Una giornata trascorsa sotto un bel sole, all'insegna di chiacchiere, scambi di consigli, ricordi... tutti incentrati sul protagonista della Festa: l'amato gatto. Abbiamo avuto il piacere di consegnare



A cura di  
MARZIA G. LEA PACELLA  
Direttore della associazione  
ARCA colonia felina della Piramide Onlus



la targa "CIAK si miagola", all'attore **Riccardo Castagnari** (vedi rubrica di questo numero Mici a spasso nel tempo) che ci ha offerto un assaggio del suo spettacolo teatrale dedicato al suo micio Gelsomino - "*Gelsomino mon amour*" - che andrà in scena a Roma il 22 aprile 2020. Riccardo ci condurrà per mano in un viaggio alla scoperta di questo essere meraviglioso, attraverso la sua storia e attraverso pagine (famosi e non) di letteratura, prosa e poesia, con un occhio

## Coronavirus: vademecum per i nostri pet

IL NUOVO CORONAVIRUS (SARS-COV-2) È ARRIVATO ANCHE IN ITALIA E LE AUTORITÀ SANITARIE – ISTITUTO NAZIONALE DI MALATTIE INFETTIVE SPALLANZANI, MINISTERO DELLA SALUTE E ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ – HANNO DIRAMATO UN VADEMECUM PER FRONTEGGIARE l'emergenza. Tra i punti indicati c'è anche che "gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus". (v. articolo Legislazione). Una indicazione che può sembrare superflua ma che è meglio ribadire. Secondo i veterinari, gli esperti di Ca' Zampa, il primo Gruppo italiano di Centri pensati per il benessere dei pet presenti a Brugherio, (alle porte di Milano), Mestre e Udine, è sufficiente seguire delle semplici ma utili regole di igiene della cute e pulizia del pelo, in modo da disinfettare la cute da microrganismi nocivi e combattere i virus, batteri e funghi. Ecco semplici regole da seguire per cane e gatto:

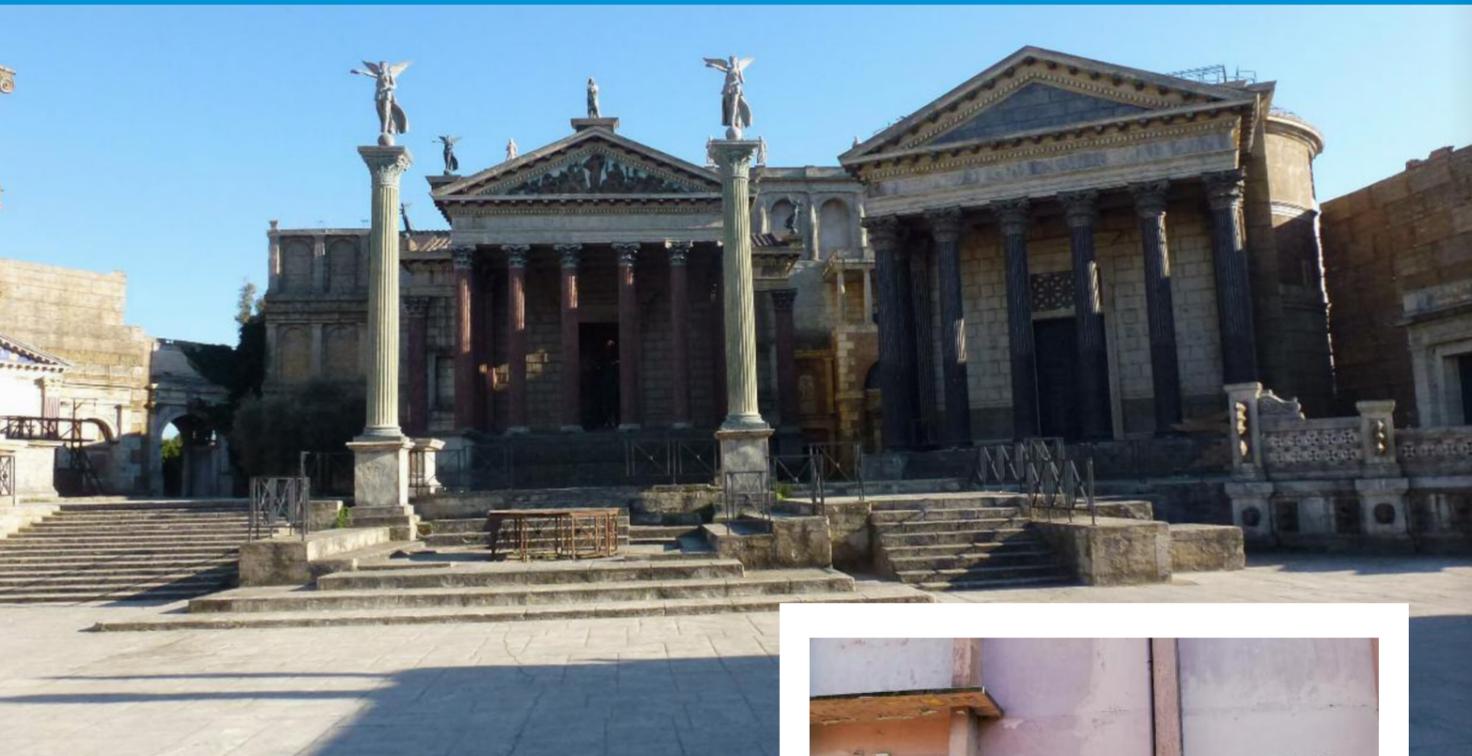
**1.** Spazzolare, spazzolare, spazzolare È la priorità numero uno: sia per il cane sia per il gatto, la spazzolatura permette di eliminare il pelo in eccesso e consente di tenere sotto controllo l'eventuale comparsa di parassiti esterni, come pulci o zecche.

**2.** Bagno ogni 2 settimane per un'azione antisettica forte. Si suggerisce un bagno ogni 15 giorni qualora si volesse ottenere un'azione antisettica forte. Il bagno periodico serve anche a lavare il cane, ridurre l'odore del suo manto e a eliminare il pelo in più, presente per i continui ricambi. Nel lungo periodo, ad influire sulla frequenza del lavaggio sono anche la razza del cane, l'ambiente in cui vive e la lunghezza del pelo.

**3.** Clorexidina, l'alleata numero uno contro virus e batteri. È un efficace agente antimicrobico capace di uccidere virus e batteri. Si consiglia l'utilizzo di shampoo contenente una quantità pari al 4%.

**4.** Attenzione all'igiene quotidiana di pelo e zampette. È fondamentale igienizzare frequentemente, senza sciacquare, una o più volte al giorno e soprattutto al rientro da una passeggiata, con idonee salviette umidificate a base di clorexidina, le aree cutanee più soggette a sporczia (zampette ed area genito anale).

Fonte: La Nazione



attento alle canzoni dedicate ai gatti (accompagnato al pianoforte da Andrea Calvani) e ai mici famosi.

Molti attori avrebbero voluto essere presenti con noi, ma purtroppo erano impegnati con il loro lavoro: da Alfonso Signorini a Paolo Sassanelli a Emilio Solfrizzi, da Veronica Pivetti a Licia Colò (nostra madrina affettuosa da sempre), mentre Flavio Insinna ci ha promesso di venire nella nostra colonia per ritirare la nostra targa dedicata a lui, durante una nuova giornata che si trasformerà in una nuova festa per i nostri gattoni. Durante la giornata abbiamo poi fatto un giro fra i set permanenti e gli studios di Cinecittà: abbiamo così coniugato l'amore per i gatti con il cinema, che spesso volte ha avuto come protagonista in vari film un gatto. Fra l'altro a Cinecittà vive anche una colonia di gatti e uno di questi si è fatto accarezzare soddisfacendo la necessità di ogni gattaro di toccare il pelo morbido e setoso di un amico felino.

Grazie a tutti per la partecipazione a questo evento e nel salutarci ci siamo dati appuntamento a maggio dove, rientrando nella nostra location naturale e di affezione, ci rivedremo per l'immane cat-mercato.

# Un premio speciale dedicato ai nostri vip a-mici

Tre protagonisti del mondo dello spettacolo, a-mici dei gatti e dei **Gatti della Piramide**.

Tre personaggi attivi in modo diverso nel mondo legato alla Natura, agli animali, alle campagne sociali.

Le tre targhe di Ciak si miagola - create appositamente per la Festa del Gatto 2020 che abbiamo organizzato nel Giardino di Inverno di Cinecittà - le abbiamo dedicate a loro: **Licia Colò**, **Riccardo Castagnari** e infine **Flavio Insinna**. Qui sotto le motivazioni del Premio.



## LICIA COLÒ

### AUTRICE E CONDUTTRICE TELEVISIVA

da sempre paladina del rispetto della Natura e degli animali, sensibile alle tematiche ambientaliste nonché affettuosa e insostituibile amica dei Gatti della Piramide da tanti anni.



## RICCARDO CASTAGNARI

### ARTISTA POLIEDRICO E INTRAPRENDEnte DI TEATRO

sensibile alla bellezza e alle emozioni; da sempre innamorato dei gatti tanto che uno gli ha cambiato la vita.



## FLAVIO INSINNA

### ATTORE E CONDUTTORE TELEVISIVA

Amico di tutti e generoso amico degli animali, artista e comunicatore di grande raffinatezza e baluardo instancabile della gentilezza e della sensibilità che manifesta in tutte le occasioni.



## Speciale razze

# Il Gatto Munchkin

## ovvero il Gatto bassotto

IL GATTO MUNCHKIN, DETTO ANCHE GATTO BASSOTTO, HA UN ASPETTO DIFFICILE DA CONFONDERE E UN CARATTERE VERAMENTE IRRESISTIBILE. Agile, intelligente, ama giocare e prendere la vita con leggerezza e filosofia.

In molti dicono che il Munchkin è di origine statunitense e la sua origine è da ricondurre agli anni quaranta.

Il riconoscimento ufficiale della razza però è avvenuto soltanto nel 1995 e da allora la sua popolarità è cresciuta. In effetti nel 1930 furono identificate ben 4 generazioni di gatti a zampe corte in Inghilterra, che vennero soprannominati gatti canguro per l'abilità nel balzo, dovuta alla lunghezza delle zampe posteriori rispetto alle anteriori. La presenza di questi gatti è stata successivamente trascritta nel Veterinary Record: se ne parla infatti nel diario di un medico del 1944.

Il veterinario descrisse un gatto nero dalle zampe corte che visse per più di 11 anni, senza nessun problema, anzi, generando prole con la stessa peculiarità degli altri gatti. Durante la Seconda guerra mondiale tuttavia la razza è scomparsa, per poi riemergere a Stalingrado nel 1953, ma solo per un breve momento storico e poi ritornare definitivamente solo nel 1970 in New England.

Quando la razza Munchkin è stata formalmente presentata al pubblico, presso il Madison Square Garden, nel 1991, solo alcune persone erano

a conoscenza della caratteristica delle zampe corte. Un programma di selezione e allevamento di questo gatto è avvenuto negli anni Ottanta partendo da due gatti trovati per strada nello Stato della Louisiana, con evidenti zampe cortissime. Incrociando questi capostipiti

e i loro discendenti con gatti comuni si è ottenuto lo standard che oggi vediamo. La razza del Gatto Munchkin viene allevata regolarmente negli Stati Uniti ma anche in Francia. È ammesso solo l'incrocio con gatti comuni, a pelo corto e lungo, e che comunque non appartengano ad alcuna altra razza pura.

In Italia non risultano ad oggi allevamenti ad hoc per questo gatto.

### ■ PARTICOLARITÀ

Le particolarità del Gatto Munchkin sono quindi senza alcun'ombra di dubbio le zampe particolarmente corte; per precisione, quelle anteriori sono leggermente più corte delle posteriori. Si tratta comunque di un carattere genetico sorto spontaneamente, non voluto ma subito apprezzato.

Per lo meno da una parte di statunitensi che ha poi deciso di proseguire e farne una razza al 100% riconosciuta. Il



### Curiosità

Il nome "**MUNCHKIN**" è stato assegnato a questi gatti in onore del piccolo popolo del fiabesco libro "The Wonderful Wizard of Oz" (Il Mago di Oz), di L. Frank Baum, in cui i piccoli protagonisti si sono distinti per la loro allegria e disponibilità. Un tratto divertente di questo gatto è la capacità di sedere comodamente sulle zampe posteriori, lasciando le anteriori libere di muoversi e usando la coda come supporto d'equilibrio. In questa posa somiglia sorprendentemente ad un canguro: da qui il soprannome Kangaroo Cat.



tratto genetico "a zampe corte" del gatto Munchkin è il risultato di una mutazione genetica naturale e non di una manipolazione da parte dell'uomo. La mutazione genetica della condrodiplasia, è simile al fenotipo dei cani bassotto e dell'uomo, ma

i Munchkin non sembrano essere più suscettibili a malattie o disturbi dei dischi vertebrali e con l'avanzare dell'età non sviluppano una più alta incidenza di disturbi degenerativi delle articolazioni. Questi gatti tendono a saltare in alto, tipicamente come un persiano, circa 3/4 piedi, piuttosto che come un gatto europeo. Non sono state registrate incidenze di patologie genetiche tipiche in questa razza. Un po' come tutti i felini, specie se tenuti in casa, possono tendere a soffrire di obesità. Un controllo sull'alimentazione è necessario anche se il Munchkin è estremamente attivo. Le guance sono ben sviluppate, le orecchie spuntano non troppo evidenti, larghe e ben dritte, spuntano anche due occhi grandi grandi, a forma di noce. Per quanto riguarda il pelo, il Gatto

Munchkin può essere sia a pelo semi-lungo sia a pelo corto. In entrambe le versioni, questa razza vanta un pelo setoso, molto gradevole al tatto. Lo standard ammette tutti i colori e i disegni.

#### ...LE ZAMPE CORTE!

Per nulla imbarazzato dal fatto di avere le gambe corte e un aspetto di conseguenza un po' buffo, il Gatto Munchkin ha un carattere socievole e vivace. Nessun complesso lo sfiora, anzi, è un animale a cui piace stare con gli altri in assoluta spontaneità, ama giocare e stare con esseri viventi di qualsiasi tipo: va d'accordo perfino con i cani e con gatti di altre razze. Andrà di certo d'accordo anche con noi, con la nostra famiglia e con i vicini. E se gli facciamo notare che ha le gambe corte, essendo agile comunque, se ne frega.

Il Gatto Munchkin, come abbiamo detto, è un giocherellone: un ruolo perfetto che ben si associa al suo aspetto che già fa sorridere. Non si può però prenderlo in giro perché è talmente simpatico che non ci si riesce e poi, conoscendolo, è il primo a divertirsi per la caratteristica che lo rende unico.

Fonte: ideegreen, wiki



I MUNCHKIN NON SEMBRANO ESSERE PIÙ SUSCETTIBILI DI ALTRE RAZZE A MALATTIE DEI DISCHI VERTEBRALI O A DISTURBI DEGENERATIVI DELLE ARTICOLAZIONI

# Le frequenze curative dei gatti

La teoria di Lenny Rossolovski

CHE IL NOSTRO AMATO GATTO DOMESTICO POSSIEDA CAPACITÀ GUARITRICI DI VARIA NATURA, NON È UNA NOVITÀ. C'è però chi è andato oltre la cronaca a dimostrazione del fatto, e ha costruito una teoria scientifica. Le frequenze emesse dai gatti sono curative: una teoria di Lenny Rossolovski.

Per parlare di Lenny Rossolovski occorre prima comprendere un concetto ben specifico: la neuroacustica.

Questa disciplina studia l'azione del suono sull'uomo, sul suo cervello e sulla totalità dell'organismo; è in grado, secondo chi ne sostiene le proprietà positive, di ridare vitalità alle connessioni neuronali e creare di nuove, migliorare la sincronizzazione degli emisferi del cervello, di normalizzare la pressione sanguigna, regalare un sonno salutare, curare le dipendenze e rimuovere dei blocchi psico-emozionali. La neuroacustica è strettamente legata al concetto di biorisonanza, vale a dire la capacità del nostro organismo di entrare in connessione con le vibrazioni esterne tramite la meditazione.

E quale suono più adorabile esiste al mondo delle fusa di un gatto? Non a caso, sappiamo con certezza che hanno un'azione calmante su chi si sofferma ad ascoltare, e rilassa la mente. Tuttavia, il fatto che le frequenze emesse dai gatti sono curative, rappresenta solo una

## No ai guinzagli ai gatti



parte della teoria. Che poggia, appunto, sulle nostre frequenze e vibrazioni interne.

ANCHE LA FAMOSA "PASTA DEL GATTO" PARE AGISCA SUI PUNTI DI RIFLESSO, UN PO' COME GLI AGHI DELL'AGOPUNTURA



Secondo l'Advanced Mind Institute, la terapia offre il suo meglio nella cura delle articolazioni, delle malattie ginecologiche, oltre ad agire con efficacia sulla circolazione del sangue e la rigenerazione i tessuti. Anche la famosa "pasta del gatto" pare agisca sui punti di riflesso, un po' come gli aghi dell'agopuntura.

Rimandiamo alla pagina al sito italiano Advanced Mind Institute o alla pagina Facebook Advanced Mind Institute Italia, creato proprio da Lenny Rossolovski nel 2014 per chi avesse voglia di approfondire l'argomento.

Fonte: gcomegatto

## L'UNIONE EUROPEA, SI SA, È BALUARDO DEL DIRITTO ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI MEZZI, DI PERSONE, DI CAPITALI E ORA... DI GATTI!

L'esecutivo dell'Unione ha difatti bocciato la proposta di un gruppo di ricercatori della Tilburg University di imporre l'uso del guinzaglio per i gatti a favore della tutela di animali più piccoli. Lo studio scientifico, pubblicato sul Journal of Environmental Law di Oxford, evidenzia come i gatti domestici

incidano sulla biodiversità attraverso la predazione, il disturbo che creano nell'ambiente, la competizione, le malattie e l'ibridazione, e che l'impatto della predazione felina sull'ambiente risulta essere molto più pericoloso di quanto si pensi. Per questo motivo gli studiosi hanno avanzato una proposta davvero shock: che l'Ue proceda con del-

le direttive che obblighino i proprietari di gatti a tenere gli animali al chiuso oppure, in caso siano all'aperto, munirli di guinzaglio. L'Unione Europea ha categoricamente rifiutato, fortunatamente, questa idea, considerandosi forte difensore del diritto alla libera circolazione. Anche dei gatti.

Fonte: amici di casa



**100% VEGETALE**

Raccogli la palla o senza paura gettala nello scarico: è smaltibile nel WC senza rischio di intasamenti

Smaltibile come rifiuto organico, oppure nel compost. WeCat® è la scelta responsabile che migliora lo tuo stile di vita e non appesantisce le tue spese di smaltimento nell'incanalamento

Un prodotto naturalmente igienizzante. Neutralizza i cattivi odori e inibisce la proliferazione di batteri. Si pulisce facilmente, non si attacca al fondo della vaschetta ed è facile da pulire.

WeCat® rispetta ciò che ci circonda. Ecosostenibile, non comporta costi per l'ambiente né con la sua produzione né con lo smaltimento.

**IL CIRCOLO VIRTUOSO**

**SAVE THE PLANET**

**lettieria naturale di origine vegetale compostabile e WC compatibile**

- SOFFICE SOTTO LE ZAMPE
- EXTRA ASSORBENTE
- LUNGA DURATA
- LEGGERA E FACILE DA TRASPORTARE
- SMALTIBILE SOTTO
- IGIENIZZANTE ANTIODOR
- AGGIORNAMENTO ALTA EFFICIENZA

Distribuito da **ACRI-POGROUP** tel. 06 89160128 - 3296284044 - 3920578347



## SPACCATA UNA STRADA PER SALVARE UN GATTINO INTRAPPOLATO

ZIANIGO, FRAZIONE DEL COMUNE DI MIRANO CHE SI TROVA NELLA PROVINCIA DI VENEZIA: Leo non si faceva vedere da un po' di tempo, era sparito da casa, e i suoi umani incominciavano ad essere piuttosto preoccupati. Nessuno lo aveva visto, tante ricerche inutili, e agli appelli su Facebook non aveva risposto nessuno. Il consiglio di cercarlo di notte, perché nel silenzio sarebbe stato più facile sentirlo miagolare è arrivato al momento giusto. Così la proprietaria verso



mezzanotte ha sentito un miagolio a una cinquantina di metri dalla casa, proprio dove si trova un tombino: Leo doveva essersi intrufolato negli scarichi che danno

sul parco di fronte a una villa storica, ma non riusciva più a uscire perché il tubo si stringeva a imbuto; era rimasto incastrato e piangeva in continuazione.

## UN AMORE INFINITO E PER SEMPRE

UNA DONNA SCRIVE: "QUESTO È MIO PADRE, INSIEME A ROBIN, IL GATTO CHE AVEVAMO IN CASA DA 17 ANNI. Quando li abbiamo visti dormire così teneramente siamo corsi a prendere la macchina fotografica. Questa è l'ultima foto di mio padre, quella sera stessa ci lasciò per sempre portandosi con lui un pezzo dei nostri cuori. Non ci crederete ma questa è

anche l'ultima foto di Robin, dopo due sere esatte ci lasciò anche lui. Siamo sicuri che tutto questo ha un significato, che Robin, che era molto attaccato a mio padre, scelse di seguirlo, non riuscendo a sopportare il distacco. Adesso ce li immaginiamo ancora così, stretti in un abbraccio che ora niente e nessuno potrà separare." Fonte: Dal web



Immediatamente sono stati chiamati i vigili del fuoco che, arrivati sul posto in piena notte hanno visto Leo che si trovava davvero troppo lontano dal tombino per agire direttamente. Bisognava rompere la strada per poter salvare il gattino. Sul

posto è arrivato anche Roberto Tozzato, tecnico del Comune di Mirano, che ha deciso di far procedere con la rottura della strada per liberare Leo. Senza l'intervento di pompieri e istituzioni Leo non avrebbe rivisto la luce. "È uscito stordito, non

riusciva neanche a stare in piedi. Ho dovuto lavarlo tre volte perché era messo malissimo, sporco e impaurito, poi ha mangiato ed è da stamattina che dorme" questo quello che ha detto la sua umana. Fonte: amoremio

## WELFARE ANCHE PER PETS

AD ALESSANDRIA HA APERTO UNA CLINICA VETERINARIA GRATUITA PER CHI NON PUÒ PERMETTERSI LE CURE DEI PROPRI ANIMALI DOMESTICI.

Il welfare anche per gli animali. Da quest'idea, grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e al giardino botanico di Alessandria che ospita

la struttura, la RNA Associazione Natura e Ragazzi ha creato una realtà per curare gratuitamente gli animali domestici di chi non può permettersi il veterinario. Per ora le cure sono offerte solo a cani e gatti e le domande sono tantissime. Dal 15 ottobre infatti

sono state effettuate 42 fra visite e vaccinazioni. Il presidente dell'associazione, Sergio Montagna, sottolinea come le richieste siano tante e con impegno si cerca di star dietro a tutte nei due giorni settimanali di apertura della clinica. Nell'ufficio Welfare animale

del comune di Alessandria è possibile fare domanda per la visita allegando la domanda Isee per dimostrare di non potersi permettere le cure dell'animale. L'assessore Barosini, che



detiene la delega al welfare animale, specifica che si tratta di un servizio sperimentale e gratuito capace di essere un deterrente contro gli abbandoni. Fonte: quotidiano.net

RUSSIA - Leningrado

## DUE AMICHE STRAORDINARIE

**NELLO ZOO DI LENINGRADO UNA GATTA E UNA LINCE SONO AMICHE PER LA PELLE E CONDIVIDONO LO STESSO SPAZIO VITALE.** Linda, così si chiama

la lince in questione, aveva solo due mesi quando è entrata in contatto per la prima volta con Dusya. Lo scopo dell'esperimento, se così si vuole chiamarlo, era di mostrare ai visitatori la differenza tra il comportamento di un gatto domestico e una lince. Erano entrambe cucciole, abbastanza piccole da abituarsi l'una all'altra con il tempo.

Allora, all'inizio della loro avventura insieme, la loro differenza di stazza era tutto tranne che considerevole! Considerando tutto ciò, non è strano che Linda e Dusya abbiano iniziato a costruire il loro rapporto giocando assieme.

Del resto, è così che i felini della stessa cucciolata co-



Foto: [www.tuttoperglianimali.com](http://www.tuttoperglianimali.com)

minciano a conoscersi. Come è ovvio e naturale, agli inizi della loro interazione Linda e Dusya sono state accuratamente moni-

torate. E quando è stato chiaro che non sarebbero sorti incidenti di alcun tipo, ai due felini è stato concesso di dividere lo stesso territo-

INDIA - Kochi

## SALVATAGGIO ACROBATICO

**UN GATTINO È STATO FINALMENTE SALVATO DA UN PILASTRO ALTO 25 METRI, QUATTRO GIORNI DOPO ESSERE STATO NOTATO PER LA PRIMA VOLTA DAI PEDONI.**

Quando l'animale era stato inizialmente individuato alla stazione della metropolitana di Kochi in India, i locali avevano cercato di salvarlo da soli. Nonostante i loro sforzi, il gatto era scomparso nelle fessure

dell'edificio, il che aveva portato a credere che fosse già caduto da solo. Tuttavia, il gattino è stato visto di nuovo in cima al pilastro. I pedoni hanno contattato i vicini vigili del fuoco per chiedere aiuto. Poco dopo sono arrivate le autorità,



con grandi travi e scale per salvare il gatto dal pilastro alto 25 metri. Dopo un'operazione di due ore e 45 minuti, le autorità hanno costretto il gattino a saltare fuori dal pilastro e a cadere su una rete che era stata spiegata per catturarlo.

Quando è caduto al sicuro nella rete, il gattino è stato portato in un ospedale veterinario. Nonostante sia ri-

masto bloccato nella stazione per quattro giorni senza cibo, secondo il rapporto dei medici si sta riprendendo bene. Poco dopo il recupero dell'animale, Kochi Metro Rail Ltd. (KMRL) ha pubblicato una foto del gattino sulla sua pagina Facebook.

Fonte e foto: [inquirer](#)

rio. Oggi, il risultato è che Linda e Dusya si scambiano segnali comunicativi, si leccano e si strusciano l'una all'altra. La presenza di Dusya ha reso le abilità sociali di Linda parecchio più accentuate della media della specie. La gatta, da parte sua, forse ha sviluppato maggiormente il suo lato più selvatico; infatti, acca-

rezzarla è quasi impossibile. Le due giocano assieme, dormono insieme e mangiano allo stesso orario. Per evitare rivalità a livello di cibo, e che Linda metta naso nella ciotola di Dusya, il cibo della gatta domestica viene sistemato in una ciotola all'interno di una struttura chiusa non accessibile alla lince. Certo è, e forse è

proprio il lato più peculiare di questo curioso rapporto, che la dominante tra le due pare essere proprio la piccola Dusya, a dispetto delle dimensioni più massicce di Linda. In qualche modo, questi due felini hanno trovato un loro equilibrio e sviluppato un affetto sincero tra di loro.

Fonte: [gcome gatto](#)



CINA - WUHAN

## DOPPIA TRAGEDIA ANIMALI RIMASTI A CASA DA SOLI E PSICOSI DA VIRUS



**ACCANTO A CHI MANIFESTA PSICOSI DA CORONAVIRUS ARRIVANDO ADIRITTURA A GETTARE DALLA FINESTRA O ABANDONARE CANI E GATTI ACCUSATI DI VEICOLARE IL VIRUS CINESE, A WUHAN C'È CHI IN QUESTI GIORNI, SI STA PRENDENDO CURA DI TANTI ANIMALI RIMASTI DA SOLI.**

Tra le tante storie, c'è quella di un 43enne che si è ar-

rampicato sui tubi arrugginiti di un palazzo per raggiungere il balcone del terzo piano di un appartamento, dove abitava una coppia di anziani che era partita per alcuni giorni prima che scoppiasse il caso coronavirus, ma che poi non ha potuto fare ritorno a casa. Lao Mao, questo il soprannome con cui si fa chiamare sui social media, aveva una missione: nutrire due gatti affamati intrappolati in casa da 10 giorni. E li ha trovati sotto un divano, a malapena vivi. L'uomo è un animalista e da tempo si occupa di randagi e della salvaguardia di tanti amici a quattro zampe. Sono tantissimi gli animali rimasti soli perché, ricordiamolo, lo scoppio del coronavirus è coinciso con il Capodanno cinese e molti si erano concessi una breve vacanza, ignari del fatto che non

avrebbero fatto immediato ritorno a casa. Secondo Lao Mao, sarebbero 50mila gli animali domestici rimasti soli in tutta Wuhan. Dopo le false notizie circolate in Cina relative al fatto che anche gli animali domestici contribuirebbero alla diffusione del virus, molti hanno iniziato a gettare cani e gatti dalle finestre dei loro palazzi. E quindi è cresciuto il numero di animali che hanno bisogno di assistenza. "L'Organizzazione mondiale della sanità ha detto che non ci sono prove che cani e gatti possano trasmettere il coronavirus. I nostri nemici vivono nei macelli e nei mercati della carne, non in casa. "Possiamo evitare simili disastri seguendo una dieta vegana che allontana il rischio di minacce per la salute", ha detto Keith Guo di PETA Asia.

Fonte: greenme

**Schesir®**  
NATURE FOR CAT

con CERNIA  
con DENTICE  
con TRIGLIA  
con CALAMARI  
con ORATA  
con SPIGOLA  
con RICCIOLA

**LE SPECIALITÀ DEL MARE 85g**  
CON INGREDIENTI NATURALI AL 100%.

www.schesir.com | seguici su

# Piccole scelte per un grande cambiamento



*“Sono una gattara come voi, e sono qui per aiutarvi”*

VALENTINA PIERELLA (che trovate su Facebook/instagram) e che fa parte del gruppo FB Vivere senza plastica a Roma) è una pittrice, esperta e brava ritrattista di gatti (e non solo) nonché un'amica. A lei abbiamo chiesto di offrirci non solo degli spunti di riflessione ma anche qualche consiglio pratico per diventare eco-gattari.



LE ULTIME NOTIZIE SULLA SALUTE DEL NOSTRO PIANETA SONO ALLARMANTI E MOLTI DI NOI STANNO PRENDENDO CONSAPEVOLEZZA CHE BISOGNA IMPEGNARSI PER CAMBIARE LE COSE.

- **Volete farlo anche voi ma non sapete da dove partire?**
- **Le notizie che leggete vi spaventano ma non riuscite a districarvi con la raccolta differenziata?**
- **Vedete comparire sugli scaffali dei supermercati nuovi prodotti che promettono di essere ecologici ma non sapete come scegliere?**
- **Insomma avete bisogno di una mano per capire da dove iniziare?**

Eccomi, sono una gattara come voi, e sono qui per aiutarvi, a partire dai gatti naturalmente! Il primo consiglio è quello di utilizzare LETTIERE COMPOSTABILI. Tutte quelle in commercio fino a qualche anno fa, non

## Come pulire la lettiera in modo naturale

- **ACETO:** coprire il fondo della lettiera con aceto di vino bianco, lasciar riposare una trentina di minuti e rimuovere con un panno bagnato. L'aceto è innocuo e neutralizza l'odore di urina
- **BICARBONATO DI SODIO:** lo stesso procedimento può essere fatto sostituendo l'aceto con acqua calda e bicarbonato, ne basterà un cucchiaino da cucina.
- **ACIDO CITRICO:** un cucchiaino di acido citrico sciolto in acqua per pulire la base della lettiera sarà un valido alleato per sconfiggere i cattivi odori.



erano riciclabili e quindi andavano smaltite nella raccolta indifferenziata. Avete idea di quanta lettiera produca mediamente un gatto in un mese? 7 kg! In un anno 84. Moltiplicatela per gli anni di vita di un gatto e per il numero di gatti che la utilizzano in una città e vi accorgete che intere discariche sono piene di questi scarti. È un grosso danno al nostro Pianeta pensare di gettare del materiale non riciclabile che resterà lì per sempre ad inquinare. Infatti è questo che succede a tutti quei rifiuti

che incoscientemente gettiamo nei cassonetti indifferenziati, quelli neri per capirci. Quei sacchetti scompaiono dalla nostra vista ma continuano ad esistere altrove! Vengono solo spostati in discariche nauseabonde ai margini delle città creando delle zone altamente inquinate. Oppure vengono inceneriti danneggiando l'aria che respiriamo. Ogni volta che gettiamo un sacchetto non riciclabile dobbiamo tenerlo bene a mente! Le nostre vecchie lettiere in cristalli di silicio

## Grazie a Joaquin Phoenix

IL POPOLARE ATTORE PREMIATO AGLI OSCAR 2020 HA PRESO PARTE ALLA MOBILITAZIONE DI ANIMAL EQUALITY SUL TOWER BRIDGE A LONDRA. «Abbiamo una responsabilità personale, dobbiamo agire in questo momento. È un modo per mitigare i cambiamenti climatici è regolando

do i nostri consumi e scegliendo un'alimentazione a base vegetale». Assieme agli attivisti di Animal Equality ha srotolato uno striscione contro gli allevamenti intensivi, responsabili di una parte considerevole dell'inquinamento del pianeta e, di conseguenza, dei cambiamenti



climatici. «A volte sento che non si parla abbastanza di tutto questo — ha spiegato Phoenix —.

Quindi voglio incoraggiare le persone a informarsi di più su come mangiare a base vegetale e come fare la differenza per avere un impatto su questa vera e propria emergenza climatica».

Fonte corriere.it

o in bentonite finiscono proprio lì. Non sono riciclabili, inquinano e quindi sarebbe preferibile usare lettiere ecologiche. In commercio ne esistono di tanti tipi e per tutte le tasche. Vengono prodotte con mais, cellulosa, orzo, trucioli di legno, scarti vegetali e tanti altri materiali biologici e facilmente riciclabili.

Questo vuol dire che vanno gettate nell'umido o nel wc e si trasformeranno in compost oppure in concime o semplicemente in terra e prenderanno parte al normale ciclo di rigenerazione naturale del nostro pianeta. Queste lettiere inoltre non contengono silicio o altri elementi minerali e profumazioni sintetiche che potrebbero essere nocivi se inalati dai nostri amici pelosi. Sono molto leggere, più comode da trasportare e più facili da scavare per le zampette dei nostri gattini. Ne esistono di molti tipi e per tutti i gusti, ce ne sono di assorbenti e agglomeranti. Quindi provatene più di una e non vi scoraggiate al primo tentativo. È un piccolo sforzo che dobbiamo fare per la nostra amata madre terra. Ricordate che per grandi cambiamenti occorre partire da tanti piccoli gesti.

# La nonnina dei gatti

**IL SUO VERO NOME ERA MARILISA, MA IN PAESE TUTTI LA CONOSCEVANO COME LA NONNINA DEI GATTI.**

Ogni mattina scendeva dalla sua casa in cima al paese fino ai giardinetti della piazza San Giorgio. Lì, tra i ruderi, viveva una colonia di gatti, i "suoi" gatti. Li accudiva da almeno trent'anni; tutti la ricordavano da sempre, e non ricordavano cosa c'era prima.

Nessuno la andava mai a trovare, ma tutti la vedevano ogni mattina scendere piano la via, con una busta di macinato in mano. Ai saluti lei rispondeva sempre con un cenno del capo e un sorriso gentile. Durante il suo giro, il postino Arcuri la vedeva china a riempire i piatti o ad accarezzare qualche coda e le chiedeva: "Tutto bene nel paese dei gatti?" E lei rispondeva: "Sì sì, le pance sono piene e gli occhi felici". Ma arrivò un lunedì d'inverno in cui il postino Arcuri non vide la nonnina dei gatti. Turbato, entrò nella pasticceria che si affacciava sulla piazza e chiese al pasticcere Rosa se per caso era già tornata a casa. "Ora che mi ci fai pensare, stamattina

non l'ho vista." Così telefonarono al tabaccaio Fontana, che aveva il negozio proprio sotto l'appartamento della nonnina dei gatti e le teneva le chiavi di riserva. La moglie del tabaccaio salì e la trovò a terra, senza conoscenza. L'ambulanza la portò via a sirene spiegate e quella sera l'infermiere Ascanio, che lavorava nell'ospedale giù in città, raccontò che la nonnina dei gatti si era rotta il femore, e probabilmente era rimasta senza conoscenza per una notte intera. La prognosi non era fausta: il suo corpo era fragile e lei non riprendeva ancora conoscenza. La notizia circolò in tutto il paese, e in molti rivolsero un pensiero fugace alla vecchina addormentata in ospedale. Il martedì il postino Arcuri, durante il suo giro, vide un gatto grigio ritto sul rudere di una colonna. Immobile,

lo fissava come a chiedergli conto di qualcosa. Quegli occhi gialli lo accompagnavano nel sonno, così il mercoledì, mentre masticava un cornetto, il postino indagò con il pasticcere: "Senza la nonnina, che fine faranno i suoi gatti?" "Ora che mi ci fai pensare, potrebbe essere un problema." E quando sulla via del ritorno il pasticcere Rosa incrociò il sindaco Prestinbene, con finta noncuranza buttò lì che da quando la nonnina dei gatti era in ospedale non c'era nessuno a occuparsi della colonia della piazza. Il sindaco a cena ci rimuginò su, ricordando tutte le mattine in cui, fin da bambino, aveva visto la vecchina scendere la via per andare dai suoi gatti. Il sindaco aveva sempre preferito i cani, ma era un uomo buono e decise che bisognava fare qualcosa.

Il giovedì tutta la popolazione del paese, che ammontava a 243 anime, fu convocata

©Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'esplicito consenso dell'Autore"



per una riunione urgente in municipio: vennero in tanti e a loro il sindaco raccontò la storia di una donna che nei suoi lunghi anni di vita aveva perso il marito e poi l'unico figlio, ma che anche nella solitudine non aveva mai perso il sorriso e la gentilezza verso tutte le creature. Fu un discorso davvero ispirato, pieno di calore, migliore anche di quello con cui tre anni prima

mattine: qualche abitante del paese scendeva in piazza, chiamava i gatti rumorosamente, guardava sotto tutti i cespugli, ma nessun animale si faceva vedere. Non potevano fare altro che lasciare il cibo e andare via, stringendosi nelle spalle.

Finché venne il turno della maestra Sofia. Lei non aveva dimestichezza con i gatti, ma in classe aveva imparato che a volte ascoltare è meglio che parlare.



"E ADESSO?"  
 "MAH, PROVIAMO  
 A CHIAMARLI.  
 MUSH, MUSH!"  
 "MICIOMICIOMICIO!"  
 CHIAMARONO A  
 GRAN VOCE,  
 ROVISTARONO  
 SOTTO TUTTI I  
 CESPUGLI E DIETRO  
 OGNI RUDERE,  
 MA NON VIDERO  
 NEANCHE UN GATTO

aveva sconfitto il suo avversario alle elezioni. Tra nasi soffiati e lucciconi, tutti i presenti si offrirono di dare una mano: il paese intero decise di adottare i gatti della piazza, in attesa che la nonnina si svegliasse. Vennero organizzati i turni, vennero divisi i compiti: il macellaio avrebbe preparato ogni giorno un pacchetto del migliore macinato, mentre il fioraio avrebbe potato ogni settimana i cespugli nei giardinetti. I bambini avrebbero giocato con i gatti dopo la scuola. Il venerdì alle otto del mattino il sindaco e il pasticcere erano in piazza San Giorgio, con

mezzo chilo di macinato in mano. Si guardarono negli occhi, mentre il vapore usciva in piccoli sbuffi bianchi dalle narici.

"E adesso?" "Mah, proviamo a chiamarli. Mush, mush!" "Miciomiciomicio!"

Chiamarono a gran voce, rovistarono sotto tutti i cespugli e dietro ogni rudere, ma non videro neanche un gatto. Quando il freddo iniziò a entrargli nelle ossa, lasciarono il pacchetto di macinato sotto un arbusto e filarono via. Nessuno vide gatti quel giorno, ma la mattina dopo la carne era sparita. Si andò avanti così per molte

Così si sedette su una coperta stesa a terra, aprì il pacchetto di carne davanti a sé e attese tranquilla e senza aspettative. Dopo un tempo che le sembrò infinito, una gatta tricolore fece capolino da sotto un cespuglio. E poi un gattone nero, e uno tigrato. Piano piano da sotto gli arbusti e da dietro i ruderi apparvero decine di gatti di tutte le dimensioni e i colori. Si avvicinarono esitanti: qualcuno annusava le dita tese della maestra, qualcun altro si abbassava a sbocconcellare la carne.

La maestra Sofia si arrischiò a sfiorare una schiena, e poi una coda, con il tocco gentile di chi chiede il permesso prima di agire; i gatti le si fecero sempre più vicini, miagolando in risposta alle sue carezze, mentre nella piazza le persone iniziavano ad accalcarsi per osservare quel piccolo miracolo. Fu allora che il paese capì: capì che le buone intenzioni da sole non bastano, e che per attraversare una porta bisogna prima imparare a bussare.

Quella sera dall'ospedale arrivò la notizia che la nonnina aveva aperto gli occhi,

chiedendo subito dei "suoi" gatti. Ma loro ormai erano diventati i gatti di tutto il paese: gli abitanti avevano imparato ad avvicinarsi ai giardinetti con gentilezza, aspettando e ascoltando, e i gatti iniziavano a fare capolino a tutte le ore alla ricerca delle loro carezze.

Passò un mese e finalmente Marilisa venne dimessa dall'ospedale. Questa volta gli abitanti del paese non la lasciarono sola, ma fecero a gara per riportarla a casa. La macchina che l'aveva riaccompagnata si fermò in piazza San Giorgio, dove tutto il paese era in attesa del suo ritorno, orgoglioso di mostrarle le pance tonde e gli occhi felici dei gatti della colonia.

Fu una grande festa: il sindaco aveva por-

tato da bere e il pasticcere Rosa gli stuzzichini. I gatti spuntavano da dietro i ruderi e si strusciavano sulle gambe dei bambini. Brindarono, scherzarono, mangiarono tutti insieme, ma dopo un po' gli abitanti del paese si fecero da parte e lasciarono Marilisa sotto il tiepido sole di marzo, circondata solo dai gatti della piazza.

La lasciarono lì per tutto il tempo necessario ad ascoltare le loro storie sul paese che aveva imparato la gentilezza e in questo modo aveva conquistato la loro fiducia.

Da quel giorno Marilisa divenne semplicemente "la nonnina", la nonna di tutto il paese, che non si dimenticò più né di lei né dei gatti che tra i suoi ruderi avevano sempre vissuto.

**Monge**  
 Il pet food che parla chiaro

PROVA I NUOVI DELIZIOSI BOCCONCINI IN JELLY  
 COTTI AL FORNO E GRAIN FREE FORMULA

CERCALI NEI PET SHOP E NEGOZI SPECIALIZZATI

MADE IN ITALY

**Monge**  
 La famiglia italiana del pet food

NO CRUELTY TEST

## La premessa

*Quando un gatto viene adottato, il cambiamento è davvero radicale: finalmente una famiglia lo ha scelto e decide coscientemente di prendersene cura! Il gatto, però, si ritrova a convivere con esseri umani mai visti prima che possono già avere altri gatti o altri animali, in un ambiente totalmente sconosciuto. Ecco perché le prime settimane di convivenza sono da considerarsi di "rodaggio", fondamentali per creare le solide basi di una sana convivenza a sei zampe. La tempistica è del tutto personale perché ogni gatto è a sé, come d'altronde anche ogni famiglia è a sé, perciò bisogna armarsi di pazienza e vivere giorno per giorno questa nuova avventura. La maggior parte delle volte fila tutto liscio, ma talvolta capita che nascano tra gatto e proprietario delle incomprensioni che richiedono l'aiuto di un esperto qualificato e accreditato che faccia una visita domiciliare per rendersi conto di qual è l'origine del problema. Solo con la corretta osservazione dell'ambiente in cui vive, lo stesso gatto fornisce la chiave di lettura e, quindi, la corretta risoluzione del caso...*

\*etologa, comportamentalista e bioeticista  
www.costanzadepalma.it



## Il caso

**"CIAO COSTANZA, SONO MARZIA, QUINDICI GIORNI FA È STATA ADOTTATA DA NOI UNA PERSIANINA DAVVERO CARINA. LA PROPRIETARIA È IN DIFFICOLTÀ, DATO CHE È LA SUA PRIMA GATTA, NON SA COME COMPORTARSI. PUOI OCCUPARTENE TU? GRAZIE E BUON LAVORO".**

La micia, chiamata dagli operatori Jasmine, era stata trovata abbandonata per strada e accolta dapprima da una famiglia che non poteva tenerla e successivamente affidata all'Associazione Arca. Trattandosi di un persiano, il suo pelo era molto rovinato e la stessa associazione ha provveduto a farla tosare oltre che curarla con varie terapie, sotto prescrizione veterinaria, facendola rimanere presso la loro struttura il tempo necessario per farla riprendere e

provvedere alla sua sterilizzazione. L'inserimento iniziale della gatta in casa è avvenuto senza problemi, ma, una volta ambientata, la micia, che è stata rinominata Leyla, ha iniziato a defecare fuori dalla cassetta, sparpagliando le proprie feci con le zampine, arrivando a sporcare oltre al pavimento anche le pareti di casa con evidente disagio per i suoi neo proprietari. La signora, ovviamente molto preoccupata, ha richiesto il supporto tecnico di un esperto del settore per risolvere questo inconveniente. Mi recai, quindi, a fine marzo dell'anno scorso, presso l'appartamento dove viveva in quel momento la micia. La gattina era stata visitata la mattina stessa sia dalla veterinaria di fiducia che dalla tolettatrice. Benché non mi avesse mai vista prima, mi è venuta subito incontro, si è

fatta coccolare e si è seduta accanto a me e alla proprietaria sul divano del salotto. Mi ha colpita perché era davvero molto bella, con degli occhi davvero ipnotici. Nel compilare la mia cartella clinica e parlando con la signora, ho saputo che, nei primi giorni dell'adozione, era stata fornita alla micia una quantità eccessiva di cibo o meglio un'eccessiva quantità di umido oltre al cibo secco, che aveva causato vari episodi diarroici nella gatta. Perciò, ho spiegato come scegliere in modo corretto la quantità di cibo da somministrare quotidianamente e la varietà adeguata. Inoltre, ho spiegato come pulire correttamente le parti sporcate, ovvero senza esser visti, con acqua calda e alcol e mai con ammoniac o candeggina e loro simili. Oltre a ciò, ho sconsigliato l'utilizzo della sabbietta al silicio, ma di usare quella agglomerante inodore o vegetale. Consigliai, anche, l'utilizzo della cassetta chiusa che contenesse eventuali spruzzi all'interno di essa per

circoscrivere i bisogni sia liquidi che solidi e di mettere un tappetino plastificato all'ingresso della lettiera stessa per evitare che si spargessero per casa i granelli di sabbietta. Ho insegnato anche i vari modi di gioco e intrattenimento come, ad esempio, i giochi di fiuto e lo stuzzicamiccio, oltre al modo in cui premiarla quando si lascia spazzolare in tranquillità. Ho spiegato, anche, come far viaggiare la micia in modo sereno nel trasportino, dato che i suoi proprietari si spostano regolarmente per lavoro e villeggiatura. La signora si è subito dimostrata ricettiva e concorde con tutti i miei suggerimenti e avendoli messi da subito in pratica, il problema, motivo della mia chiamata, non si è più ripresentato e la convivenza a sei zampe è stata da allora totalmente serena.



**LEYLA HA INIZIATO A DEFECARE FUORI DALLA CASSETTA E A SPARPAGLIARE LE PROPRIE FECI SUL PAVIMENTO**

## Storia di un gatto bibliotecario di Daniele Palmieri

«IL MIO NOME È JORGE LUIS E, OLTRE A ESSERE L'INVOLONTARIO SPOLVERINO DELLA BIBLIOTECA, NE SONO IL CUSTODE. SONO L'ULTIMO DI UNA LUNGA TRADIZIONE DI GATTI BIBLIOTECARI, DESTINATI A VEGLIARE SULLE STORIE NARRATE DAI LIBRI E DAI GRANELLI DI POLVERE...»



al Nilo e alle dune. Rapito da cucciolo e approdato alla Biblioteca, viene battezzato dalla gatta Iside con il nome di Jorge Luis, iniziando il suo apprendistato di Gatto bibliotecario. Questa è la storia dei misteri e dei segreti nascosti nella Biblioteca e di come Jorge Luis li scopre, trovando al tem-

po stesso il senso del proprio nome, esiste da secoli, in cui da sempre il custode umano è affiancato da un guardiano felino; dove i gatti si trasmettono la conoscenza delle lingue, di tutto il sapere contenuto nei libri e di molte, infinite altre cose. Questa è la storia di un gatto, un "gatto delle sabbie", nato vicino

della propria storia e di tutte le storie contenute nei libri della Biblioteca. Perché, come scriveva un altro celebre "Jorge Luis", ogni storia non è altro che la riproposizione di quattro storie: la storia di un viaggio, di un sacrificio, di una ricerca e di un assedio.

## Un gatto nel cuore di Torino. Una storia vera

di Juri Bossuto

UN PICCOLO E SPAVENTATO ESSERINO A QUATTRO ZAMPE APPARE IMPROVVISAMENTE TRA MACERIE, sabbia e mattoni, in un cortile storico del centro di Torino e, per tutti i residenti del condominio, nulla sarà più come prima...

Una breve ma intensa "storia d'amore" che ha aiutato e aiuterà gli esseri umani, anche quelli che non hanno mai avuto la fortuna di sperimentare l'affetto sincero di un animale, a lasciare la porta del cuore aperta ai sentimenti.



## Gli Angeli Esistono. Storie di animali venuti dal cielo di Nicoletta Ferroni

QUALCUNO HA PRESO CON SÉ UN CANE O UN GATTO AL POSTO DI UN EX FIDANZATO O EX MARI- TO, DI UN FIGLIO MAI NATO O USCITO DI CASA...

Una famiglia al completo costituita da marito, moglie, figli... e almeno un angelo peloso, trattato spesso come un vero e proprio membro della famiglia... Perché chiamarli angeli? Perché hanno

una peculiarità angelica: sanno portare Luce nella vita degli umani. Creano connessioni, riappacificazioni, collaborazioni, cooperazioni, molto più difficili in quei contesti in cui non ci sono. Tutti hanno riempito vuoti, lenito sofferenze, espanso gioie, rincorato cuori infranti. Nessuno è passato indifferente nella storia dell'umano che se ne è preso cura. La mag-

gior parte dei racconti di questo libro riguarda animali volati in cielo che si sono fatti sentire dopo la loro morte con l'intento di donare tranquillità, e la certezza che Tutto continua. Altri narrano dell'impronta evolutiva nella storia del "loro" umano successivamente alla loro dipartita. Alcune testimonianze riguardano la storia di animali domestici ancora vivi che rappresentano una guida luminosa per i componenti dello spazio in cui vivono.



## Col gatto è meglio di Graziella Ardizzone e Ilaria Guerra

A QUESTO MONDO BISOGNA SOFFRIRE... MA COL GATTO È MEGLIO. In una manciata di bozzetti e di racconti, che variano dalla familiare realtà domestica ai voli vertiginosi della fantasia, il comune denominatore è proprio questo: quanto è più dolce e rasserenante affrontare le varie

traversie della vita con questo misterioso compagno di viaggio, che incanta con la sua grazia imprevedibile e, misurandosi con noi, ci costringe a misurarci con noi stessi. Alla ricerca di una sfuggente verità.



**MAXI CONFEZIONE 150 gr**  
**TAPPO SALVA SPRECHI**  
**100% NATURALE**

Le Ricette LifeCat natural  
 TONNO, BEEF & CHICKEN HAM - TONNO, MANZO E PROSCIUTTO  
 TONNO, BOEUF ET JAMBON - THUNFISCH, RIND UND SCHNITZEL

# Un tempio per il gatto Koyuki



**AMANTI DEI GATTI, GIOITE! IL GIAPPONE È PIENO DI SORPRESE E ALCUNE SONO PARTICOLARMENTE FANTASTICHE.** Chi ama alla follia i gatti non può non andare a Nyan Nyan Ji (che significa letteralmente il Tempio Meow Meow), che si trova a Kyoto. Il posto ha come monaco un gatto che ha degli assistenti ovviamente felini. Koyuki è il monaco-capo-gatto del tempio Meow Meow! E le persone vengono accolte da lui... che poi è una lei: sì una capogatto femmina! All'interno del tempio è possibile ordinare cibo e bevande a tema



**GIAPPONE**  
Nyan Nyan Ji  
(il Tempio Meow Meow)

luogo è pieno di statue e disegni che ritraggono felini di vario tipo. Si possono acquistare dei souvenir nel negozio del tempio che si chiama "Littlefootmark Ren".

Ci sono 7 gatti che lavorano nel tempio: Koyuki (che è femmina), Waka (maschio), Chin (maschio), Aruji (maschio), Ren (femmina), Konatsu (femmina) e Chicchi (femmina). I visitatori che arrivano si mettono

a giocare con i gatti e si godono il caffè e i tanti oggetti di arte esposti. Koyuki non è il primo gatto monaco a occupare il posto d'onore nel tempio: ci sono già state tre generazioni di monaci felini.

Fonte boredpanda

gatto. Il proprietario di Koyuki ha dichiarato "Questo tempio è stato aperto dal pittore Toru Kaya - noto pittore di "santuari e templi" - che ha scelto il tema del gatto". Il

# Gatti in adozione in una libreria



**CANADA**  
Nuova Scozia  
Otis & Clementine's Books  
and Coffee

**UNA LIBRERIA CANADESE STA AIUTANDO I GATTINI RANDAGI A FARSI ADOTTARE LASCIANDO CHE I FELINI VAGHINO PER LE PILE DI LIBRI E SI COCCOLINO CON I CLIENTI MENTRE CERCANO LE**

**LORO CASE PER SEMPRE. OTIS & CLEMENTINE'S BOOKS AND COFFEE** accoglie

i gatti forniti dalla South Paw Conservation Nova Scotia, un gruppo di soccorso locale. La proprietaria del negozio, Ellen Helmke, ha iniziato il programma di promozione l'anno scorso e ha già aiutato 30 gatti ad essere adottati. "Le persone vengono qui appositamente per vedere i gatti, e poi alcune vagano per guardare libri e scoprire che ci sono gattini", ha detto. Helmke ha osservato che stare con i clienti aiuta i

gatti a imparare a socializzare con le persone, il che probabilmente rende più facile l'adozione. "Abbiamo un tasso di adozione del cento per cento, il che è fantastico", ha detto. I fan del negozio hanno lodato l'iniziativa sulla pagina Facebook della libreria: "È fantastico!!! Che anima gentile sei per aiutare questi bellissimi gatti e gattini a trovare le loro case future" ha scritto una persona. "Non vedo l'ora di venire a trovarti, trovare un buon libro e avere delle coccole da un gattino. GRAZIE!"



Fonte: dailymail

# I gatti al tempo della quarantena



**IN QUESTI TEMPI DI ALLERTA SANITARIA CHE RALLENTA E ARRIVA ADDIRITTURA A BLOCCARE MOLTEPLICI ATTIVITÀ SOCIALI, SEMBRA QUASI DOVEROSO PARLARE SOLO E COMUNQUE DEL CONTAGIO IN CORSO. SBAGLIANDO.**

L'eccezionale situazione medica delle ultime settimane coinvolge potenzialmente tutti i paesi del mondo ed è interesse di tutti porvi rimedio nel più breve tempo possibile, sì che il consorzio umano (questa volta inteso in senso lato) riacquisti serenità e riprenda celermente i propri uffici.

Attualmente, medici e scienziati di tutto il mondo stanno costantemente monitorando l'evolversi dell'infezione di matrice asiatica,

umentando quotidianamente l'efficacia dell'iter di cura e degenza, sì che il dato delle persone guarite salga sempre di più. Astenendosi da ogni allarmismo, la presente rubrica si riporta alle indicazioni e determinazioni contenute nelle recenti circolari del Ministero della Salute.

## **LE PERSONE POSSONO CONTRARRE L'INFEZIONE DA NUOVO CORONAVIRUS DAGLI ANIMALI?**

*"Indagini dettagliate hanno scoperto che, in Cina nel 2002, SARS-CoV è stato trasmesso dagli zibetti agli esseri umani e, in Arabia Saudita nel 2012, MERS-CoV dai dromedari agli esseri umani. Negli animali*

*circolano numerosi Coronavirus noti che non hanno ancora infettato esseri umani. Man mano che la sorveglianza migliora in tutto il mondo, è probabile che vengano identificati più Coronavirus.*

*La fonte animale del nuovo Coronavirus non è stata ancora identificata. Si ipotizza che i primi casi umani in Cina siano derivati da una fonte animale."*

## **POSSO CONTRARRE L'INFEZIONE DAL MIO ANIMALE DA COMPAGNIA?**

*"No, al momento non vi è alcuna evidenza scientifica che gli animali da compagnia, quali cani e gatti, abbiano contratto l'infezione o possano diffonderla.*

*Si raccomanda di lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche dopo il contatto con gli animali."*

## **SONO POSSIBILI IMPORTAZIONI DI ANIMALI O DI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DALLA CINA?**

*"A causa della presenza di alcune malattie degli animali contagiose in Cina, solo pochi animali vivi e prodotti animali non trasformati sono autorizzati per l'importazione nell'Unione europea dalla Cina. Non vi è alcuna prova che uno qualsiasi degli animali, o dei prodotti di origine animale, autorizzati all'entrata nell'Unione eu-*



La linea **Trainer® Top Breeder** è una gamma di alimenti completi specificatamente formulati per soddisfare tutte le esigenze.

-  Gattini nelle diverse Fasi di Crescita (lattazione, svezzamento, accrescimento)
-  Gatte in Gravidanza e Lattazione
-  Gatti Adulti in Mantenimento
-  Gatti Adulti Sterilizzati



Distribuito da **AGRI90GROUP** tel. 06 89160128 - 3296284044 - 3920578347

ropea rappresenti un rischio per la salute dei cittadini dell'UE a causa della presenza di SARS-CoV-2 in Cina."

Ancora, in data primo marzo u.s., il Dipartimento Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità pubblica veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità ha diramato in una nota che: "Al momento non esistono prove che dimostrino che animali come cani o gatti possano essere infettati dal SARS-CoV-2, né che possano essere una fonte di infezione per l'uomo".

Tutto quanto sopra visto e considerato, nell'inconsueto adattamento del nostro vivere quotidiano ai fatti di cronaca, cogliamo l'occasione per passare più tempo a casa curandoci dei nostri a-mici felini i quali, alla roboante cascata di dati più o meno attendibili, risponderebbero con il più svagato degli sbadigli. Felice micio-quarantena a tutti.



AL MOMENTO NON ESISTONO PROVE CHE DIMOSTRINO CHE CANI E GATTI... POSSANO ESSERE INFETTATI DAL SARS-COV-2, NÉ CHE POSSANO TRASMETTERE L'INFEZIONE ALL'UOMO

### LA FOLLIA DEGLI STIVALETTI ANTIGRAFFIO



"IL TUO GATTO SI FA LE UNGHIE SUI MOBILI O SUI TAPPETI? NESSUN PROBLEMA: BASTA CHIUDERE LE SUE ZAMPE BEN STRETTE IN APPOSITI CILINDRI DI SILICONE E COSÌ I TUOI ARREDI SARANNO AL SICURO". Questa l'ironica affermazione dell'Ente Nazionale Protezione

Animali nei confronti di Amazon Italia, che ha messo in catalogo degli stivaletti antigraffio per gatti. Un prodotto che ENPA bocchia e che definisce "folle" perché impedisce i movimenti dei mici. Da qui la decisione dell'associazione di scrivere una lettera direttamente al colosso dell'e-commerce per richiedere la rimozione dell'articolo. Pugno di ferro per Carla Rocchi, Presidente nazionale ENPA, nella lettera di protesta ad Amazon Italia: "Il vostro prodotto denominato come "guanto antigraffio per gatti" è un mezzo coercitivo che provoca nel gatto uno stato di malessere dovuto all'impedimento motorio. Se prolungato, potrebbe addirittura determinare un maltrattamento. Per questo motivo, vi chiedo di rimuovere il prodotto dal catalogo. Confido in un vostro pronto intervento per rimuovere il prodotto, intervento che sia volto alla tutela del benessere degli animali".

Fonte: geosnews

### IRONEKO BREAD



LA RIVALITÀ FRA TOKYO E OSAKA È NOTA. Mentre la prima è senza dubbio la capitale economica e culturale del paese (per non parlare della capitale politica), Osaka è un importante centro di commercio, cucina e ha numerosi teatri, tanto che molti dei migliori comici della nazione sono cresciuti o hanno trascorso molto tempo in questa città giapponese. A primavera in una panetteria di Tokio è apparso un pane a forma di coniglietto... e subito il fornaio del Blue Jean Bakery and

Cafe di Osaka ha tirato fuori un pane meraviglioso a tema animale: una faccia di gatto. Chiamato ufficialmente Ironeko Bread (neko in giapponese significa "gatto"), questo delizioso prodotto da forno è stato offerto per festeggiare la riapertura del Blue Jean a seguito di un progetto di rinnovamento. Il pane non ha solo un aspetto dolce, ma sembra abbia anche un sapore più dolce del pane normale. Prima della cottura, la farina viene impastata con acqua calda, gelatinizzando gli amidi per estrarre la loro intrinseca dolcezza e rendendo il prodotto finale di consistenza morbida ed elastica. Non c'è nulla che impedisca di usare le fette di pane per fare panini, la loro forma carina infatti permette di fare progetti artistici commestibili se si ha una penna al cioccolato a portata di mano.

Fonte: soranews24

# Catzine e la colonia



## dove siamo

La colonia felina "i gatti della piramide" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la **Piramide di Caio Cestio**, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione **Viale del Campo Boario**, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

## come raggiungerci

Con la Metropolitana, **fermata Piramide (Linea B)**.

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n. **23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719**

Con il tram n. **3**

## orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:

dalle ore **14,00 alle 16,00 tutti i giorni** (domenica e festivi compresi)

## i nostri sponsor

*Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:*

**ALMO NATURE • SCHESIR • MONGE • TRAINER • LIFE PET CARE**